

Nel corso di queste settimane l'Assessorato alle Politiche Sociali, ha posto in essere una serie di azioni mirate per affrontare l'emergenza da Covid-19.

In particolare sono state date indicazioni relativamente:

- 1) alla sospensione dei servizi socio assistenziali (circolare n. 220203 del 12 marzo 2020);
- 2) all'assistenza dei pazienti in carico presso i dipartimenti di Salute mentale o nelle strutture accreditate, (circolare n. 0226376 del 16 marzo 2020);
- 3) al potenziamento del progetto "Curare con cura" in collaborazione con la ASL Roma 2 per i disabili non collaboranti (circolare n. 247464 del 26/03/2020);
- 4) alla possibilità di consentire uscite dall'ambiente domestico nei casi di persone con grave disabilità intellettiva, disturbi dello spettro autistico e problematiche psichiatriche e comportamentali ad elevata necessità di supporto (circolare n. 243267 del 24.03.2020);
- 5) alle procedure da seguire nell'eventuale necessità di attivare procedura di isolamento con sorveglianza attiva, per gli enti gestori di servizi di assistenza domiciliare e/o di strutture che prestano servizi socio-assistenziali di tipo residenziali (circolare n. 242514 del 24 marzo 2020);
- 6) alle procedure da seguire, da parte dei Comuni, per prevenire e ridurre il rischio di contagio da Covid-19 nelle Case di Riposo (circolare n. 246749 del 26 marzo 2020);
- 7) all'individuazione, da parte dei soggetti coinvolti nel Piano nazionale Antitratta, di modalità alternative per le attività di emersione delle vittime di tratta e di grave sfruttamento (circolare n. 228249 del 17 marzo 2020).

Inoltre sono stati emanati una serie di provvedimenti le cui finalità riguardano sia l'omogenea applicazione delle disposizioni da parte dei distretti sociosanitari, ai quali stiamo fornendo gli strumenti necessari per far fronte all'emergenza, sia il sostegno agli organismi che, in maniera complementare rispetto alle istituzioni, stanno fornendo forme di aiuto soprattutto ai cittadini più fragili. In particolare:

- 1) con l'ordinanza n. Z00008 del 13 marzo 2020 è stata stabilita la sospensione dell'attività dei centri, pubblici o privati, semiresidenziali sanitari e sociosanitari per persone non autosufficienti e per persone disabili senza che ciò comporti decadenza del diritto alla prestazione; la prosecuzione dell'attività dei centri semiresidenziali, pubblici o privati, che assistono persone con disturbi psichiatrici, neuropsichiatrici, del neurosviluppo, autistici, minori e con disturbo da abuso di sostanze e/o addiction, limitatamente alle persone che potrebbero avere un grave danno dall'interruzione del trattamento in essere; ed infine è stata stabilita la prosecuzione dei servizi territoriali ambulatoriali finalizzati all'assistenza sociosanitaria se le prestazioni sono ritenute urgenti e indifferibili;
- 2) Con la DGR n.115 del 17 marzo 2020 sono state approvate le linee guida per i distretti sociosanitari affinché vengano garantiti percorsi operativi unitari in tutto il territorio regionale per facilitare lo svolgimento dei servizi e degli interventi sociali. Con la DGR vengono individuati i servizi da attivare e le risorse da utilizzare. Su un totale di 5,5 milioni di euro, i distretti sociosanitari e Roma Capitale possono attingere dalle risorse già erogate dalla Regione ma non vincolate ad altre obbligazioni, per un massimo rispettivamente di 150.000 euro e di 300.000 euro.

- 3) con Ordinanza n. Z00013 del 20 marzo 2020 vengono fornite indicazioni relativamente alle attività e alla mobilità dei volontari sul territorio regionale, affinché i loro spostamenti e il loro lavoro possano essere svolti in totale sicurezza e legittimità;
- 4) Con DGR n. 138 del 31 marzo 2020 sono stati stanziati 19 milioni di euro in favore di tutti i Comuni del Lazio, di cui 7 milioni a Roma Capitale, per il finanziamento dei “Buoni spesa” da erogare alle famiglie che si trovano in difficoltà economica a causa dell’emergenza in corso. All’interno della dgr sono stati definiti i criteri che i Comuni dovranno seguire per l’attuazione del servizio;
- 5) Con DGR n. 139 del 31 marzo 2020 sono stati stanziati 2 milioni di euro destinati agli enti del terzo settore che in queste settimane stanno prestando la propria attività per l’assistenza alla cittadinanza. In attuazione della dgr in questi giorni sarà pubblicato un avviso pubblico, rivolto a tutto il terzo settore, per richiedere dei contributi relativamente alle spese effettuate per l’emergenza.